

te, nelli tempi passati, e molto più nelli presenti si sono tumultuariamente sollevati, saccheggiando, bruciando e facendo ogni male avanti li proprj occhi, si può dire, del Gran Signore. Onde per tenerli più refrenati, si suole ordinariamente tenere un terzo di essi alli confini dell' imperio, un terzo nelle guerre e spedizioni, che giornalmente si fanno, e un terzo in Costantinopoli alla guardia del Gran Signore. Questi sono governati dalli *boluc*, cioè capi, e di tutta quella milizia è supremo governatore e capo l'agà de' giannizzeri, carico principalissimo a quella Porta.

Li *azam-oglan*i dovriano esser tutti figliuoli di Cristiani, e sono il seminario delli giannizzeri, perchè ogni due o tre anni, secondo la volontà del Gran Signore, vanno per tutto l' imperio uomini deputati a prender il carazzo, cioè la gravezza di tutti li Cristiani che abitano il suo paese, i quali sono obligati pagarlo delli loro proprj figliuoli: questi sono condotti ad allevare nelli serragli, che sono tre, dove fatti Turchi attendono a imparar la religione, leggere e scrivere, e li esercizj militari; di dove poi usciti sono variamente applicati, chi a servire ai giardini, chi a navigare, chi a imparar diverse arti, e chi alla professione militare; questi poi, secondo la loro buona fortuna, riescono asappi, spai o giannizzeri, ma per il più da questa scuola devono uscir tutti giannizzeri, perchè a questo fine da principio furono istituiti li *azam-oglan*i, li quali sogliono esser dodicimila nutriti ed allevati a spese del Gran Signore.

Ma al presente tutto questo ordine si va alterando e corrompendo, perchè la maggior parte di questi *azam-oglan*i sono figliuoli di Turchi, li quali per dar partito ai medesimi, sollevarsi dalla spesa, e guadagnar denari, danno li loro figli a' Cristiani per pagar il loro carazzo. Di